

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4331 del 19/09/2019
Oggetto	CAMBIO DI TITOLARITÀ DI CONCESSIONE DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTO CON UNA RAMPA CARRABILE. COMUNE:CENTO(FE) CORSO D'ACQUA: RENO ARGINE SINISTRO TITOLARE:GOVONI SANDRA; GOVONI SILVANA; GOVONI MARIACRISTINA; GOVONI GABRIELE. CODICE PRATICA N. BO14T0095\19VR01
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4450 del 19/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciannove SETTEMBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CAMBIO DI TITOLARITÀ DI CONCESSIONE DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTO CON UNA RAMPA CARRABILE.

COMUNE: CENTO (FE)

CORSO D'ACQUA: RENO ARGINE SINISTRO

TITOLARE: GOVONI SANDRA; GOVONI SILVANA; GOVONI MARIACRISTINA; GOVONI GABRIELE.

CODICE PRATICA N. BO14T0095\19VR01

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Vista la determinazione n. 320 del 19/01/2015 con la quale è stata rilasciata al sig. Lanzoni Renato, nato a Sant'Agostino (FE) il 03/03/1922 C.F.:LNZRNT22C03I209T, la concessione demaniale per l'utilizzo di una pertinenza idraulica da utilizzare come rampa arginale carrabile e tratto di sommità arginale per accesso alla golena di proprietà (unico accesso), di superficie complessiva di mq720 circa, lungo la sponda sinistra del fiume Reno, nel Comune di Cento (FE), area censita catastalmente al Foglio 59 Mappali 1 (parte), 11 (parte), 12 (parte), 49 (parte);

Vista l'istanza- assunta al Prot.n. PG/2019/90772 del 10/06/2019- pratica n. BO14T0095/19VR01, presentata da Govoni Sandra, nata a Sant'Agostino (FE) CF:GVNSDR62C49I209X in qualità di mandatario del gruppo di utenti costituito da:

1. Sig.ra Sandra Govoni, C.F.:GVNSDR62C49I209X;
2. Sig.ra Govoni Silvana, CF: GVNSVN35D64C46N;

3. Sig.ra Govoni Maria Cristina, CF: GVNMC63C66I209M;

4. Sig. Govoni Gabriele, C.F. GVNGRL53D07I209Z

ad oggetto il mero cambio di titolarità della suddetta concessione demaniale a favore di Govoni Sandra ed altri, per attraversamento con rampa carrabile unico accesso alla golena di proprietà, con decorrenza sino al 31/01/2021;

Vista la comunicazione assunta al Prot. PG/2019/52755 del 02/04/2019, presentata dal Sig. Lanzoni Marco e dalla Sig.ra Lanzoni Manuela con la quale è stato notificato il decesso del Sig. Lanzoni Renato ;

Dato atto che il Sig. Lanzoni Marco, CF. LNZMRC56T02C469I e a Sig.ra Lanzoni Manuela, C.F. LNZMNL75R46C4690 in qualità di eredi del titolare rinunciano alla concessione di cui trattasi, avente decorrenza dal 1/02/2015 al 31/01/2021, implicitamente dando l'assenso al subentro nella concessione alla Sig. Govoni Sandra ed altri utenti;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è l'utilizzo di una rampa carrabile annessa assimilabile a "rampe carrabili unico accesso possibile" ai sensi di dell'art.20 L.R. 7/2004 e come modificato dalla DGR 903/2008;

Richiamato interamente il Disciplinare tecnico parte integrante della determinazione regionale n. 320 del 19/01/2015 soprac citata e contenente le prescrizioni idrauliche per l'esercizio della concessione, ai sensi R.D. 523/1904;

Verificato che il concessionario è in regola con i pagamenti derivanti dalla precedente concessione fino al 31/12/2018;

Verificato che sono stati versati i seguenti oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- le spese di istruttoria di importo pari ad euro 75,00;
- il deposito cauzionale di importo pari ad euro 250,00 ;
- il canone 2019 di importo pari ad Euro 76,74;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla Govoni Sandra nata a Sant'Agostino (FE) CF:GVNSDR62C49I209X in qualità di mandatario del gruppo di utenti costituito dalla Sig.ra Govoni Silvana, CF:GVNSVN35D64C46N; Sig.ra Govoni Maria Cristina, CF:GVNMCR63C66I209M; Sig. Gabriele Govoni, C.F. GVNGRL53D07I209Z e dalla stessa Govoni Sandra, il cambio di titolarità della concessione demaniale per utilizzo rampa carrabile unico accesso alla golena di proprietà, rilasciata con determinazione n.320 19/01/2015, di cui il presente atto costituisce variante non sostanziale;

2) di confermare la durata della concessione sino al 31/01/2021 (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nella determinazione n. 320 del 19/01/2015, rilasciata al sig. Lanzoni Renato e relativo disciplinare tecnico parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale (Allegato 1);

4) di stabilire che:

- il **canone annuale per l'annualità 2019** per l'utilizzo di una rampa carrabile assimilabile a "rampe carrabili unico accesso possibile calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004; punto 7 del determinato della DGR 913/2009; art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è determinato in **euro 76,74** a seguito degli aggiornamenti all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT, è stato versato **anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;
- i canoni annuali successivi al 2019, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice

dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

5) di stabilire altresì che il concessionario:

- dovrà corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2019, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- dovrà effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" tramite bollettino postale o tramite bonifico con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509;

- dovrà trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per l'esercizio della concessione;

6) di dare atto che i concessionari sono in regola con i pagamenti della precedente concessione sino al 31/12/2018;

7) **di stabilire** che la **cauzione**, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., in € 250,00, corrispondente all'importo minimo ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, è stata **versata anticipatamente** al ritiro del presente atto sul c/c postale n. 00367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna - Utilizzo Demanio Idrico";

8) di stabilire che la cauzione potrà essere **svincolata** solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

9) di dare atto che l'importo **dell'imposta di registro** dovuta è inferiore a € 200.00 secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n.128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

10) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza ;

11) di dare pubblicità e trasparenza alla presente concessione secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.

12) **di dare atto** che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibin;

13) **di dare atto** che i destinatari possono proporre opposizione avverso il presente atto entro 60 giorni dalla sua notificazione al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.